

Porto di Gioia Tauro, sciopero di 10 giorni contro 400 licenziamenti

Data: 4 aprile 2017 | Autore: Daniele Basili



GIOIA TAURO, 4 APRILE 2017 - I lavoratori portuali di Gioia Tauro hanno indetto dieci giorni di sciopero contro i 400 licenziamenti annunciati dalla Mct, la società che gestisce il terminal container dello scalo. [MORE]

"Gli effetti sarebbero drammatici sui lavoratori, sulle famiglie e sull'economia della Piana di Gioia Tauro e dell'intera Calabria. Questo - dichiara Nino Costantino, segretario generale della Fit Cgil Calabria - E' uno sciopero che contesta l'azienda McT, il suo atteggiamento, l'arroganza e l'incoerenza. Ma è anche uno sciopero che chiede al governo nazionale non più parole ma fatti concreti su Gioia Tauro".

Costantino chiede alla Giunta regionale "di alzare la testa, di dare un segnale, di ridestarsi dal torpore, di battersi veramente per la Calabria".

Per il segretario Cgil, Oliverio dovrebbe abbandonare i buoni propositi, "utili nei periodi di vacche grasse", e fare cose concrete: "difenda la sua regione, tuteli i cittadini e i lavoratori. Ottenga dal Presidente Gentiloni una riunione immediata su Gioia con i sindacati e la MCT. Faccia con coerenza, cioè, il Presidente della Regione Calabria".

Daniele Basili

immagine da www.strill.it